

INTERROGAZIONE SCRITTA E-1679/09
di Magor Imre Csibi (ALDE)
alla Commissione

Oggetto: Revisione della direttiva 1999/22/CE relativa alla custodia degli animali selvatici nei giardini zoologici

L'articolo 3 della direttiva 1999/22/CE¹ impone ai giardini zoologici di garantire che gli animali siano sistemati in condizioni volte a soddisfare le esigenze biologiche e di conservazione delle singole specie e di provvedere a un arricchimento specifico del loro ambiente. La direttiva non fornisce di per sé alle autorità competenti ulteriori disposizioni o spiegazioni sulla sua interpretazione.

L'articolo 4, in materia di licenze e ispezioni dei giardini zoologici, stabilisce che tutti i giardini zoologici (come definiti) devono rispettare i requisiti di cui all'articolo 3, e che le autorità competenti, mediante ispezioni periodiche, devono adottare le misure necessarie per garantire il rispetto dei suddetti requisiti.

Le prove presentate al Parlamento dalla ENDCAP (una coalizione pan europea di ONG con l'obiettivo di migliorare lo standard di vita degli animali selvatici tenuti in cattività in Europa) nel novembre 2008 hanno dimostrato che i giardini zoologici della maggior parte degli Stati membri, se non addirittura di tutti, non forniscono agli animali nemmeno le condizioni in grado di garantire i requisiti di vita di base. Gli animali selvatici dei giardini zoologici europei sono ancora tenuti in condizioni al di sotto di una soglia accettabile.

Considerando che tutti gli animali sono esseri senzienti, in grado di percepire il dolore, la sofferenza e il disagio, non ritiene la Commissione che sia opportuno garantire loro, come minimo, che gli animali tenuti nei giardini zoologici siano sistemati in condizioni che rispettano le loro cinque libertà (fornitura di acqua e cibo; ambiente adeguato; assistenza medica; possibilità di comportarsi secondo natura; protezione da paure e malattie), come richiedono l'Organizzazione mondiale per la salute animale (OIE) e altre associazioni?

Considerando il piano d'azione comunitario per il miglioramento del benessere e della protezione degli animali, intende la Commissione prendere in esame una revisione della direttiva 1999/22/CE nell'ottica di sancire, all'articolo 3, che tutti gli animali devono, in qualsiasi circostanza, essere tenuti in condizioni che rispettano come minimo le loro cinque libertà? Nello stesso contesto, può la Commissione fornire informazioni aggiuntive per consentire alle autorità competenti e ai giardini zoologici di soddisfare questo requisito?

¹ GU L 94 del 9.4.1999, pag. 24.